PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO SAN GIOVANNI BOSCO
Viale Palmiro Togliatti 167 Roma

Triennio **2019/20-2021/22**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "S.G. BOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. / del 26/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2019 con delibera n. /

Anno di aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La nostra scuola risponde a specifiche scelte richieste dai criteri che emergono dalla proposta culturale ed antropologica del Progetto Educativo Nazionale della Scuola Salesiana e permette la flessibilita' dell'offerta di formazione centrata sulla domanda dei genitori e degli alunni, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, riconosciuta dalla legge (articolo 21, legge n.59/1997 e normativa di applicazione). L'Istituto S. Giovanni Bosco, situato in Viale Palmiro Togliatti, 167, 00175 Roma, ospita attualmente la Scuola dell'Infanzia, Paritaria dal 28/02/2001, la Scuola Primaria, Paritaria Parificata dal 05/12/2000 e la Scuola Secondaria di Primo Grado, paritaria dal 28/02/2001. La nostra Scuola, nell'ottica della innovazione per un sempre migliore servizio ai giovani, ha ottenuto la Certificazione di qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9000: 2000. Nel marzo 2010 la scuola ha rinnovato la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 e nell'anno scolastico 2017 - 2018 l'Istituto ha deciso di mantenere un sistema di qualità interno ispirato alla norma UNI EN ISO 9000:2015 non avvalendosi più dell'ente certificatore esterno. . La nostra scuola in quanto scuola cattolica Salesiana segue il principio ispiratore di Don Bosco delineato nel Sistema Preventivo, e sintetizzato nell'espressione 'formare onesti cittadini e buoni cristiani'.

Vincoli

Nel territorio in cui opera la nostra scuola, si registra carenza di lavoro e risorse per dare dignita' ad ogni persona. La presenza di studenti con caratteristiche particolari sempre in maggiore crescita: DSA, BES e' a carico economico e professionale della scuola. I Docenti di sostegno della scuola primaria sono in parte agevolati dai contributi dallo stato, mentre per la scuola secondaria di primo grado sono quasi totalmente a carico della scuola. Quanto espresso sopra richiede un investimento economico alla scuola che gia' fa fatica ad assolvere gli impegni ordinari verso il personale scolastico. Si registra in alcuni casi, una scarsa

collaborazione con le famiglie e con l'ASL territoriale per offrire 'riconoscimento' (=certificazione DSA e altro) e sussidi al fine di agevolare l' inserimento positivo di alunni in difficolta' nella classe.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La comunita' territoriale del VII Municipio si propone come una realta' equilibrata senza significative differenziazioni. Si conferma il carattere terziario del tessuto produttivo municipale, accentuato dalla crescita del settore commerciale e dallo sviluppo del sistema di comunicazione e trasporto sotterraneo lungo l'asse della via Tuscolana. Il consistente patrimonio storico-archeologico del Municipio, la prossimita' ad aree di enorme pregio come il Parco della via Appia Antica, le ampie zone verdi, la prospettiva che si apre verso i Castelli Romani, restituiscono una realta' non soffocata dall'urbanizzazione. Nel contesto sopra descritto, la scuola ha una particolare attenzione a chi e' piu' svantaggiato, sostenendolo nell'azione educativa;accoglie circa 600 alunni/e provenienti dal quartiere don Bosco-Cinecitta' e quartieri limitrofi, appartenenti ad un contesto socio-culturale medio, a famiglie mono-reddito e a nuclei familiari in cui lavorano entrambi i genitori. Il VII Municipio cerca di far fronte a situazioni di disagio; tuttavia restano insufficienti a sopperire alle reali necessita' delle famiglie, pertanto la nostra scuola, radicata nel territorio da oltre 60 anni, rimane una presenza fondamentale per l'educazione integrale dei giovani e per il sostegno alle famiglie che sperimentano sempre di piu' il disagio della situazione economica e sociale attuale.

Vincoli

Le comunita' straniere sempre piu' numerose. Mediamente circa il 38-40 % delle famiglie affronta all'interno del proprio nucleo almeno un problema connesso a: - assistenza agli anziani - assistenza verso disabili - difficolta' derivanti da situazioni socio-economiche problematiche - famiglie che affrontano problemi di salute mentale. la scuola e' penalizzata dai ritardi nell'erogazione dei, seppur limitati, contributi da parte degli enti pubblici erogatori. Il contributo di gestione/retta scolastica vincola le famiglie nella liberta' della scelta della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La gestione delle risorse economiche, degli immobili e delle attrezzature viene fatta secondo il progetto educativo e con la dovuta trasparenza. La retta della scuola salesiana/contributo di gestione, viene commisurata alle necessità di bilancio; è valutata nelle sue conseguenze pastorali e sociali e calcolata sui costi reali di gestione, distinguendo tra attività didattica ed extra scolastica; la retta/contributo di gestione viene approvata dal Consiglio della comunità religiosa Cfr. Modello organizzativo e Codice etico dell'ente gestore e PEN. L'ente gestore progetta ed adotta un modello organizzativo, con la redazione del codice etico e del manuale di sicurezza, e si dota di un bilancio di missione. La scuola offre all'utenza: 1 laboratorio di Scienze, 1 aula di informatica (con un totale di 26 postazioni computer per gli allievi, 1 per il docente, collegamento a Internet tramite ADSL, una rete locale), 1 aula di Arte,1 aula di Musica, 2 aule multimediali (con proiettore, lettore DVD, CD, computer, collegamento ADSL,1 raccolta di video a carattere didattico educativo, 3 palestre di cui due interne ed una esterna, munite di spogliatoi e servizi igienici, 2 ampi cortili, 1 giardino, 1 aula magna, 21 aule di studio, 8 LIM, 4 fotocopiatrici.

Vincoli

La Retta scolastica/contributo di gestione e' notevolmente inferiore al costo standard sostenuto dalla Stato per il singolo alunno della scuola Statale La scuola ha deciso di mantenere le Rette scolastiche basse al fine di permettere al ceto popolare di accedervi. Il mancato o ritardato accreditamento da parte degli enti dei contributi, non da' la possibilita' di accogliere a titolo gratuito o con agevolazioni sulla retta scolastica/contributo di gestione tutti quelli che vorrebbero accedere alla scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "S.G. BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
Codice	**RM1M09100R**

Indirizzo	V.LE PALMIRO TOGLIATTI 167 ROMA ROMA 00175 ROMA
Telefono	0671546419
Email	DONBOSCOROMA@LIBERO.IT
Pec	
Sito WEB	WWW.istitutodonboscocinecitta.com
Numero Classi	6
Totale Alunni	148

❖ SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA "S. G. BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E043006
Indirizzo	VIALE PALMIRO TOGLIATTI, 167 ROMA ROMA 00175 ROMA
Numero Classi	15
Totale Alunni	321

Approfondimento

L'Istituto S. Giovanni Bosco, situato in Viale Palmiro Togliatti, 167, 00175 Roma, ospita attualmente la Scuola dell'Infanzia, Paritaria dal 28/02/2001, la Scuola Primaria, Paritaria Parificata dal 05/12/2000 e la Scuola Secondaria di Primo Grado, paritaria dal 28/02/2001.

Prima sede dell'opera è l'attuale piazza Dei Decemviri,6 e risale all'anno 1951 con l'apertura della scuola materna. La costruzione dell'attuale edificio scolastico in viale Palmiro Togliatti, 167 risale al 1951. L'autorizzazione per l'apertura della scuola Elementare porta la data dell'anno scolastico 1956/57. Con l'istituzione della Scuola Media unica, il plesso della Scuola Materna in Piazza dei Decemviri,6 viene riconosciuto autonomo. Nell'anno 1968 comincia a funzionare nell' Istituto di viale P. Togliatti, anche l'Istituto magistrale,

trasferito dalla sede romana di via Dalmazia, 12. La Scuola Elementare e la Scuola Media occupano il resto dell'edificio, ma nell'anno 1991 la scuola Elementare viene annessa all'edificio di Piazza dei Decemviri, 6. Con la chiusura del Liceo nel 2010 vengono ristrutturati e rinnovati i locali di viale Palmiro Togliatti e nel settembre 2011 vi ritorna la Scuola Primaria seguita nel settembre 2012 dalla scuola dell'Infanzia.

La nostra Scuola, nell'ottica della innovazione per un sempre migliore servizio ai giovani, ha ottenuto la Certificazione di qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9000: 2000. Nel marzo 2010 la scuola ha rinnovato la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 e nell'anno scolastico 2017 - 2018 l'Istituto ha deciso di mantenere un sistema di qualità interno ispirato alla norma UNI EN ISO 9000:2015 non avvalendosi più dell'ente certificatore esterno. E' avviato il procedimento di integrazione con il Modello Organizzativo dell'Ente e il relativo Codice Etico in conformità al DLgs 231/2001.

Tutta la vicenda della nostra scuola manifesta la sua dinamicità e l'elasticità del suo corpo direttivo e docente, centrato sull'alunno e in dialogo con la realtà mutevole del mondo scolastico e sociale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1

	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio prescuola (gratuito)	
	Servizio studio assistito pomeridiano	
	Servizio postscuola	
	Oratorio quotidiano postscuola	
	Polisportiva Giovanile Salesiana dai 3 anni in su	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8

Approfondimento

Il nostro Istituto racchiude al suo interno i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) e due importanti servizi per la gestione del tempo libero:

oratorio centro giovanile e l' associazione Polisportiva Giovanile Salesiana.

Le strutture di cui la scuola dispone vengono utilizzate con regolarità, secondo un calendario concordato con i singoli operatori scolastici, affinchè tutti gli alunni possano frequentarle.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**12**
Personale ATA	**1**

Approfondimento

Codice Meccanografico:

RM1E043006

Docenti: 28

ATA: 5

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Codice Meccanografico:
RM1A64100T
DELL'INFANZIA

Docenti: 4

ATA: 6

Ordine Scuola:
SCUOLA

IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Direttrice, in accordo con la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, si attiva per ricercare il nuovo personale secondo diversi canali, fra i quali:

Le domande di incarico di supplenza ricevute dall'Istituto;

Gli elenchi del personale abilitato;

I curricula vitae inviati all'Istituto e conservati in direzione didattica.

I criteri di selezione del personale sono relativi a:

L'analisi di curriculum;

La verifica del possesso dei requisiti di competenza;

La condivisione del progetto educativo salesiano;

La provenienza dalle scuole salesiane;

Lo svolgimento di colloqui conoscitivi.

Sia il profilo di competenza che l'esito nello svolgimento dei colloqui conoscitivi del personale sono registrati nell'apposita *Scheda selezione risorse*.

Qualsiasi persona entri a far parte del personale educativo viene affiancato da un tutor scelto tra i colleghi e dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche per essere accompagnato nell'autoformazione, nella formazione e nella gestione dei processi formativi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Finalità educative

La nostra scuola si rifà all'esperienza umana e spirituale di Don Bosco, sacerdote torinese vissuto nella seconda metà dell'Ottocento, che ebbe chiara coscienza di essere chiamato ad una missione singolare in favore di giovani, specie quelli più poveri e abbandonati. Per questa missione Don Bosco offrì tutto se stesso e diede vita ad una famiglia di congregazioni religiose e di associazioni laicali che ancora oggi si moltiplicano e si impegnano per la promozione, l'educazione e l'evangelizzazione.

Proprio negli anni in cui Don Bosco avviava la sua opera, una ragazza di Mornese (AL), Maria Domenica Mazzarello, iniziava un'opera educativa rivolta alle ragazze, simile nello spirito e nelle scelte pedagogiche. Quando Don Bosco incontrò la Mazzarello, riconobbe in lei e nel suo impegno il germe di una nuova famiglia religiosa che potesse fare per le ragazze ciò che egli e i suoi salesiani stavano facendo per i ragazzi. Nacquero così la Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA).

La nostra scuola in quanto scuola cattolica Salesiana segue il principio ispiratore di Don Bosco delineato nel Sistema Preventivo, e sintetizzato nell'espressione "formare onesti cittadini e buoni cristiani". La scuola "S. Giovanni Bosco" si propone di sviluppare la formazione integrale dei giovani, in un clima caratterizzato dallo spirito di famiglia, dove diventa realtà il trinomio educativo suggerito da Don Bosco: ragione, religione, amorevolezza.

"Il termine "ragione" sottolinea, secondo l'autentica visione dell'umanesimo cristiano, il valore della persona, della coscienza, della natura umana, della cultura, del mondo del lavoro, del vivere sociale, ossia di quel vasto quadro di valori che è come il necessario corredo dell'uomo nella sua vita familiare, civile e politica.

Il secondo termine, "religione", indica che la pedagogia di don Bosco ha come obiettivo l'uomo formato e maturo, il cittadino che ha fede, che mette al centro della sua vita l'ideale dell'uomo nuovo proclamato da Gesù Cristo e che è coraggioso testimone delle proprie convinzioni religiose. Il terzo, "l'amorevolezza", indica l'atteggiamento quotidiano, che esprime una realtà complessa ed implica disponibilità, sani criteri e comportamenti adeguati. L'amorevolezza si traduce nell'impegno dell'educatore quale persona totalmente dedita al bene degli educandi, presente in mezzo a loro, pronta ad affrontare sacrifici e fatiche nell'adempiere la sua missione."

(cfr lettera "Un Maestro per l'educazione" del sommo pontefice Giovanni Paolo II).

*La Scuola San Giovanni Bosco definisce i seguenti **obiettivi prioritari**:*

Il perseguimento della piena soddisfazione delle esigenze e dei requisiti posti dai differenti interpreti del "sistema domanda", senza rinunciare ad essere propositivi al suo interno, alla luce della visione antropologica che ispira la nostra offerta e l'arricchisce di significato;

La crescita della qualità delle azioni educative e didattiche impartite nelle nostre scuole come risposta, ispirata all'umanesimo cristiano, alle domande di crescita personale, sociale e professionale e di richiesta di formazione da parte della società;

Considerare gli alunni quali portatori del diritto all'educazione aiutandoli al raggiungimento del successo formativo;

Offrire agli alunni un percorso di educazione alla fede;

Coinvolgere i genitori nel processo educativo in una logica di convergenza fra la proposta educativa della scuola e della famiglia;

Aprire la scuola a tutte le famiglie con particolare attenzione a chi è più svantaggiato, sostenendolo nell'azione educativa;

Migliorare la qualità della preparazione del personale direttivo e docente, attraverso la quale si definisce l'offerta educativa;

Favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le persone della struttura anche al fine di ottenere un contributo per il miglioramento della qualità dell'offerta educativa e didattica;

Migliorare continuamente l'adeguatezza dell'ambiente e servizi connessi, degli strumenti e delle infrastrutture a disposizione del personale docente e non docente e degli alunni;

In linea con gli indirizzi esposti vengono periodicamente definiti, secondo una logica di miglioramento continuo, obiettivi misurabili e vengono pianificate attività e risorse necessarie per il loro raggiungimento. I risultati conseguiti sono valutati periodicamente nel corso delle attività di riesame del sistema di gestione per la qualità da parte della direttrice e del consiglio della casa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Migliorare le strategie didattiche e le modalità operative delle U.A. per favorire l'interesse degli alunni nei confronti delle varie discipline per un'effettiva realizzazione del Profilo dello studente.
Traguardi
1. Valutazione degli apprendimenti: Primaria: media cognitiva per classe 9 Secondaria I grado: 40% degli alunni con almeno la media dell'8 e non più del 15% degli alunni promossi con insufficienze. 2. Mantenere o migliorare lo standard evidenziato dal Questionario di soddisfazione-alunni Primaria "Vengo volentieri a scuola" 80%; (SPESSO E SEMPRE) Secondaria "Vengo volentieri a scuola" 70%; (SPESSO E SEMPRE)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Pur avendo ottenuto risultati apprezzabili nelle prove standardizzate nazionali, si ravvisa la necessità di continuare a lavorare sulle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) per mantenere o migliorare i livelli raggiunti.
Traguardi
Nelle prove standardizzate nazionali ottenere risultati nella media o superiore alla media del livello regionale e nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Abilitare i docenti a programmare per competenze, attraverso corsi di formazione e auto formazione, programmazione di compiti di realta' e/o competenza
Traguardi
Valutare le competenze attraverso compiti di realtà e attività extra curricolari. Primaria: 1 compito di realtà per classe. Secondaria: almeno 1 compito di realtà per ogni disciplina o a livello interdiscilinare.

Risultati A Distanza

Priorità
Monitorare i risultati scolastici degli alunni che, all'interno della nostra scuola, passano da un grado all'altro e di quelli che accedono alla scuola Secondaria di Secondo Grado (dati MIUR).
Traguardi
Riformulare il Piano dell'Offerta Formativa in base ai risultati emersi dai monitoraggi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Finalità educative

La nostra scuola si rifà all'esperienza umana e spirituale di Don Bosco, sacerdote torinese vissuto nella seconda metà dell'Ottocento, che ebbe chiara coscienza di essere chiamato ad una missione singolare in favore di giovani, specie quelli più poveri e abbandonati. Per questa missione Don Bosco offrì tutto se stesso e diede vita ad una famiglia di congregazioni religiose e di associazioni laicali che ancora oggi si moltiplicano e si impegnano per la promozione, l'educazione e l'evangelizzazione.

Proprio negli anni in cui Don Bosco avviava la sua opera, una ragazza di Mornese (AL), Maria Domenica Mazzarello, iniziava un'opera educativa rivolta alle ragazze, simile

nello spirito e nelle scelte pedagogiche. Quando Don Bosco incontrò la Mazzarello, riconobbe in lei e nel suo impegno il germe di una nuova famiglia religiosa che potesse fare per le ragazze ciò che egli e i suoi salesiani stavano facendo per i ragazzi. Nacquero così la Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA).

La nostra scuola in quanto scuola cattolica Salesiana segue il principio ispiratore di Don Bosco delineato nel Sistema Preventivo, e sintetizzato nell'espressione "formare onesti cittadini e buoni cristiani". La scuola "S. Giovanni Bosco" si propone di sviluppare la formazione integrale dei giovani, in un clima caratterizzato dallo spirito di famiglia, dove diventa realtà il trinomio educativo suggerito da Don Bosco: ragione, religione, amorevolezza.

"Il termine "ragione" sottolinea, secondo l'autentica visione dell'umanesimo cristiano, il valore della persona, della coscienza, della natura umana, della cultura, del mondo del lavoro, del vivere sociale, ossia di quel vasto quadro di valori che è come il necessario corredo dell'uomo nella sua vita familiare, civile e politica.

Il secondo termine, "religione", indica che la pedagogia di don Bosco ha come obiettivo l'uomo formato e maturo, il cittadino che ha fede, che mette al centro della sua vita l'ideale dell'uomo nuovo proclamato da Gesù Cristo e che è coraggioso testimone delle proprie convinzioni religiose. Il terzo, "l'amorevolezza", indica l'atteggiamento quotidiano, che esprime una realtà complessa ed implica disponibilità, sani criteri e comportamenti adeguati. L'amorevolezza si traduce nell'impegno dell'educatore quale persona totalmente dedita al bene degli educandi, presente in mezzo a loro, pronta ad affrontare sacrifici e fatiche nell'adempiere la sua missione."

(cfr lettera "Un Maestro per l'educazione" del sommo pontefice Giovanni Paolo II).

La Scuola San Giovanni Bosco definisce i seguenti obiettivi prioritari:

Il perseguimento della piena soddisfazione delle esigenze e dei requisiti posti dai differenti interpreti del "sistema domanda", senza rinunciare ad essere propositivi al suo interno, alla luce della visione antropologica che ispira la nostra offerta e l'arricchisce di significato;

La crescita della qualità delle azioni educative e didattiche impartite nelle nostre scuole come risposta, ispirata all'umanesimo cristiano, alle domande di crescita personale, sociale e professionale e di richiesta di formazione da parte della società;

Considerare gli alunni quali portatori del diritto all'educazione aiutandoli al raggiungimento del successo formativo;

Offrire agli alunni un percorso di educazione alla fede;

Coinvolgere i genitori nel processo educativo in una logica di convergenza fra la proposta educativa della scuola e della famiglia;

Aprire la scuola a tutte le famiglie con particolare attenzione a chi è più svantaggiato, sostenendolo nell'azione educativa;

Migliorare la qualità della preparazione del personale direttivo e docente, attraverso la quale si definisce l'offerta educativa;

Favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le persone della struttura anche al fine di ottenere un contributo per il miglioramento della qualità dell'offerta educativa e didattica;

Migliorare continuamente l'adeguatezza dell'ambiente e servizi connessi, degli strumenti e delle infrastrutture a disposizione del personale docente e non docente e degli alunni;

In linea con gli indirizzi esposti vengono periodicamente definiti, secondo una logica di miglioramento continuo, obiettivi misurabili e vengono pianificate attività e risorse necessarie per il loro raggiungimento. I risultati conseguiti sono valutati periodicamente nel corso delle attività di riesame del sistema di gestione per la qualità da parte della direttrice e del consiglio della casa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Il Piano di Formazione del personale nasce dall'esigenza di assicurare che siano disponibili, nel tempo, le competenze necessarie per un funzionamento efficace ed efficiente dell'organizzazione e per rispondere alle richieste di una scuola in continua evoluzione.

Tutto il personale, a vari livelli, è perci ò coinvolto nei programmi di formazione, volti all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze necessarie alla realizzazione della missione dell'istituzione.

La nostra scuola aderisce alle iniziative promosse dal territorio e dalla rete di scuole alla quale apparteniamo: FIDAE, dal CIOFS / Scuola FMA, CNOS Scuola ed è socia dell'associazione interregionale CIOFS Scuola Lazio, Abruzzo.

La formazione e l'autoformazione sono prima di tutto azioni permanenti all'interno del collegio docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" • Definire con chiarezza e utilizzare puntualmente i criteri di valutazione condivisi e adottati dal Collegio Docenti/Consiglio di classe. • Rielaborare annualmente il curricolo della scuola in linea con gli interessi e le esigenze formative degli alunni. • Programmare e realizzare attività curricolari/extracurricolari che favoriscano l'interesse e la motivazione al miglioramento nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese (es. Olimpiadi di Italiano e Matematica; teatro in Inglese etc) . • Rivedere l'organizzazione dell'orario scolastico in modo da posizionare le ore curricolari di Matematica nella prima parte della mattinata per favorire una migliore concentrazione degli alunni(Secondaria Primo Grado). • Utilizzare al meglio tutte le risorse umane disponibili (docenti, persone/associazioni/enti del territorio che possono collaborare con la scuola...) e migliorare la professionalità dei docenti attraverso corsi di formazione e autoformazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le strategie didattiche e le modalità operative delle U.A. per favorire l'interesse degli alunni nei confronti delle varie discipline per un'effettiva realizzazione del Profilo dello studente.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Pur avendo ottenuto risultati apprezzabili nelle prove standardizzate nazionali, si ravvisa la necessità di continuare a lavorare sulle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) per mantenere o migliorare i livelli raggiunti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Abilitare i docenti a programmare per competenze, attraverso corsi di formazione e auto formazione, programmazione di compiti di realta' e/o competenza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitorare i risultati scolastici degli alunni che, all'interno della nostra scuola, passano da un grado all'altro e di quelli che accedono alla scuola Secondaria di Secondo Grado (dati MIUR).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO FONDER

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti ATA	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Responsabile		

Ciofs Scuola Nazionale

Risultati Attesi

Abilitare i singoli docenti, il consiglio di classe e il collegio docente ad acquisire consapevolezza delle proprie modalità di comunicazione, promuovere la capacità assertiva comunicativa e favorire un clima di condivisione tra docenti e tutto il personale educativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONVEGNI E CORSI DI FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

FIDAE

CIOFS SCUOLA

Piattaforme on line accreditate

- **AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

Descrizione Percorso

Accoglienza di tutti secondo il sistema preventivo-educativo di Don Bosco

Pianificazione di incontri della Commisione Inclusione

Formazione e Autoformazione all'interno dei collegi docenti

Incontri di formazione per i genitori

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" • Definire con chiarezza e utilizzare puntualmente i criteri di valutazione condivisi e adottati dal Collegio Docenti/Consiglio di classe. PRIORITA' 1-2-3-4 • Rielaborare annualmente il curricolo della scuola in linea con gli interessi e le esigenze formative degli alunni. PRIORITA' 1-2-3-4 • Continuare ad elaborare e verificare puntualmente PEI e PDP in linea con i bisogni formativi degli studenti. • Usufruire costantemente dell'apporto qualificato del Centro Cospes e migliorare il Progetto Continuità già in atto. • Utilizzare al meglio tutte le risorse umane disponibili (docenti, persone/associazioni/enti del territorio che possono collaborare con la scuola...) e migliorare la professionalità dei docenti attraverso corsi di formazione e autoformazione. • Rendere le famiglie sempre più consapevoli degli obiettivi che la scuola si propone di raggiungere attraverso le priorità e i traguardi scelti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le strategie didattiche e le modalità operative delle U.A. per favorire l'interesse degli alunni nei confronti delle varie discipline per un'effettiva realizzazione del Profilo dello studente.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Pur avendo ottenuto risultati apprezzabili nelle prove standardizzate nazionali, si ravvisa la necessità di continuare a lavorare sulle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) per mantenere o migliorare i livelli raggiunti.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitorare i risultati scolastici degli alunni che, all'interno della nostra scuola, passano da un grado all'altro e di quelli che accedono alla scuola Secondaria di Secondo Grado (dati MIUR).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STUDIO E APPROFONDIMENTO DELLE PROCEDURE DEL MANUALE DI QUALITÀ E DEL VADEMECUM BES E PEI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2019	Docenti ATA Genitori	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Referente Inclusione e tutte le tre Coordinatrici di ogn ordine e grado

Risultati Attesi

Maggiore conoscenza degli obiettivi dell'Inclusione e coinvolgimento di tutte le figure educative.

❖ **AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Descrizione Percorso

Uso di strategie e metodologie innovative

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" • Completare l'installazione di tecnologie utili alla didattica digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le strategie didattiche e le modalità operative delle U.A. per favorire l'interesse degli alunni nei confronti delle varie discipline per un'effettiva realizzazione del Profilo dello studente.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Abilitare i docenti a programmare per competenze, attraverso corsi di formazione e auto formazione, programmazione di compiti di realta' e/o competenza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LEZIONE INTERATTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Rendere le lezioni più laboratoriali con strategie e metodologie innovative non solo a livello tecnologico

Risultati Attesi

Rendere le lezioni più partecipative e suscitare maggiore interesse negli alunni

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Partecipazione ai progetti ERASMUS per migliorare le competenze specifiche dei docenti.

- **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Creazione e utilizzo di piattaforme di lavoro ad uso della classe

Maggiore utilizzo del cooperative learning

Incremento di attività curricolari in contesti multi-disciplinari

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Migliorare la strumentazione ideata e utilizzata finora per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Completare l'installazione di tecnologie utili alla didattica digitale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA "S. G. BOSCO"	RM1E043006

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "S.G. BOSCO"	RM1M09100R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA PER I TRE GRADI DI SCUOLA PRESENTI

A. SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA: CODICE RM1A64100T

Profilo in uscita dalla Scuola dell'Infanzia

1. L'alunno presenta, racconta e spiega le caratteristiche fisiche sue, della sua famiglia, della sua maestra (per es. all'insegnante della scuola primaria), attraverso una descrizione verbale semplice e corretta (usa soggetto, predicato e complemento) e/o una rappresentazione grafica realizzata con tecniche diverse.

2. Inizia a riconoscere le proprie emozioni, i desideri, le paure, gli stati d'animo propri e altrui e li esprime (a livello percettivo).

3. In una situazione adeguata alla sua età, riesce ad eseguire correttamente un compito o una consegna che gli viene assegnato/a da terzi (per esempio: ritrovare un oggetto, secondo precise indicazioni topologiche e spaziali, rappresentarlo graficamente o descriverlo in modo semplice - cioè esplicitandone le caratteristiche principali).

4. Costruisce, con materiale vario, un oggetto (per es. da regalare) e ne verbalizza le fasi di costruzione.

5. Interviene a tempo, in modo opportuno e pertinente, in una conversazione di

gruppo tra pari o con adulti (alza la mano, rispetta il turno di parola, comprende il contesto del discorso).

6. Comincia ad esprimere consapevolezza delle possibilità e dei limiti propri e dei compagni, accetta di integrarsi in un compito affidatogli dall'insegnante o da un adulto (drammatizza un racconto con altri bambini secondo una giusta sequenza di movimenti, tempi ecc.).

7. Utilizza materiali e risorse comuni, condivide esperienze e giochi, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le elementari regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

8. Di fronte a situazioni particolari, esprime curiosità, interesse, pone domande, sulle cose, su di sé, sugli altri, su Dio.

9. In una situazione di gioco strutturato (per es. su un ritmo dato) controlla, coordina, ed esegue movimenti rispettandone le regole (per es. la sequenza temporale ...)

10. Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, e delle nuove tecnologie (li riconosce e li associa al loro significato e alla loro funzione).

11. Racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi (presenta ai compagni, genitori o adulti di riferimento, una esperienza realizzata, una festa tra compagni o una gita; per esempio descrive verbalmente, con disegni, fotografie, simboli comuni, le fasi di un esperimento realizzato, alcuni particolari di un compagno; mostra come riordina oggetti famigliari, per esempio i giochi secondo criteri di classificazione).

B. SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA: CODICE RM1E043006

Profilo in uscita dalla Scuola Primaria

1. L'alunno riconosce e comincia a gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, affettiva, razionale e trascendente (riflette ed esprime opinioni su fatti, situazioni, eventi...) e inizia a manifestare e ad esprimere forme di responsabilità percependo tali aspetti come interdipendenti e integrati nella propria persona in un orizzonte di senso cristiano (es. in una situazione di rischio

riconosce e valuta il pericolo, controlla la propria emotività ed attiva strategie adeguate).

2. Inizia ad agire consapevolmente, esplicita le proprie decisioni e le motiva.

3. Porta a termine, nelle varie prestazioni che gli sono richieste, il compito prescritto ed esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione.

4. Nella progettazione libera di vario ordine (sia di carattere personale che sociale) e nel tentativo di attuarla inizia ad intuire e a calcolare l'inevitabile scarto tra concezione e attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti.

5. Inizia ad esprimere giudizi motivati di valutazione dei fatti e dei comportamenti individuali, sociali alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza umana, civile ed ecclesiale.

6. Avverte interiormente ed esprime, sulla base della coscienza personale, la differenza tra bene e male ed è in grado di intuire un orientamento coerente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili, confrontandosi anche con la proposta cristiana.

7. Nelle prestazioni richieste o libere, collabora con gli altri e contribuisce con il proprio apporto personale.

8. Intuisce ed esprime prospettive di un itinerario futuro; sente e manifesta il bisogno di valutare le proprie possibilità e si impegna a realizzarle con le proprie azioni.

9. Dimostra interesse verso le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sull'origine e sul destino di ogni realtà, chiede e ricerca spiegazioni.

C. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA: CODICE RM1M09100R

Profilo in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado

1. Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità e di rielaborare ed esprimere concetti, opinioni, idee e sentimenti. È in grado di adottare un registro linguistico appropriato alle varie situazioni.

2. Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare

dati e fatti della realtà quotidiana; applica un pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Mostra curiosità e interesse per le questioni etiche e attenzione verso la sicurezza e la sostenibilità ambientale.

3. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi, in modo adeguato ai livelli previsti, in lingua Inglese e in una seconda lingua europea. Comprende e produce semplici testi, descrive situazioni quotidiane e bisogni immediati, espone argomenti di studio. Mostra rispetto e interesse nei confronti della diversità culturale.

4. Usa con consapevolezza, spirito critico e responsabilità le tecnologie digitali della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica.

5. Riconosce le proprie potenzialità e i propri limiti e, nelle varie prestazioni che gli sono richieste, porta a termine in modo autonomo il compito prescritto; esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione. È in grado di gestire efficacemente il tempo e le informazioni.

6. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e delle regole condivise. Mostra spirito di collaborazione, anche in diversi ambienti; esprime le proprie opinioni e rispetta le idee altrui, impegnandosi per la costruzione del bene comune in linea con i valori spirituali.

7. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Agisce consapevolmente, esplicita le proprie decisioni e le motiva. Mette a frutto i propri talenti, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e offre aiuto in un orizzonte di senso cristiano.

8. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

9. Esprime l'esigenza di un progetto personale di apprendimento e di vita e si impegna a realizzarlo con le proprie azioni, mettendosi anche al servizio della comunità; dimostra interesse verso le grandi domande del mondo, confrontandosi anche con le verità della fede cristiana.

ALLEGATI:
Profilo educativo, culturale e professionale_Infanzia.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA "S. G. BOSCO" RM1E043006
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "S.G. BOSCO" RM1M09100R (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

1. SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA CODICE RM1A64100T

Le attività si svolgono dal lunedì al venerdì per un monte orario di **40 ore settimanali** e annualmente di **almeno 188** giorni.

Orario	Attività
7.30 - 8.00	Pre-scuola
8.00 - 9.00	ACCOGLIENZA
9.00 - 9.30	Merenda e igiene
9.30 - 10.00	Cerchio (appello, conversazione, introduzione all'attività didattica)
10.00 - 11.20	Attività ludico-didattica o i laboratori*
11.20 - 12.00	Preparazione per il pranzo (igiene personale)
12.00 - 13.00	Pranzo
13.00 - 14.00	Giardino / spazio giochi
13.30 - 14.00	Seconda uscita
14.00 - 14.30	Igiene (lavaggio denti, lavaggio mani)
14.30 - 15.30	Attività di potenziamento
15.30 - 16.00	Preparazione all'uscita (riordino del materiale ludico-didattico)
16.00	Uscita

16.00 - 18.00	Post scuola

**Quando sono previsti i laboratori (lingua inglese, educazione motoria, educazione alla religione) le attività vengono anticipate alle 9.30.*

2. SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA: CODICE RM1E043006

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì per un monte orario settimanale di **27 ore settimanali** e annualmente di **almeno 173** giorni

DISCIPLINE	Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV	Classi V
	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
Italiano	8	8	8	7	7
Matematica	6	6	6	7	7
Storia	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	1	1	1
Scienze	1	1	1	1	1
Inglese	2	2	2	3	3
Arte e Immagine	1	1	1	1	1

Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	1	1
Religione	2	2	2	2	2

3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA CODICE RM1M09100R

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì per un monte orario settimanale di **31 ore curricolari** e annuale di **almeno 173** giorni.

DISCIPLINE	Classi I	Classi II	Classi III
	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
Italiano	6	6	6
Matematica	4	4	4
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Inglese	3	3	3
Spagnolo	2	2	2

Arte e Immagine	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione	2	2	2

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "S.G. BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Cosa intendiamo per curricolo Il curricolo è il percorso formativo che compie lo studente per realizzare il profilo per competenze previsto dal Progetto educativo. Questo percorso formativo tende a favorire un progetto personale di apprendimento che tenga conto degli apprendimenti in ambito formale, informale e non formale. Si allega il documento.

ALLEGATO:

PREMESSA AL CURRICOLO.PDF

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo fa riferimento a tutti e tre gli ordini di scuola presenti: INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Si allega il documento.

ALLEGATO:

STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni disciplina all'interno del curricolo si propone di concorrere al raggiungimento delle competenze trasversali inserendole in tutte le attività formative. Si allegano i criteri di valutazione dei requisiti trasversali comuni a tutte le discipline.
ALLEGATO:
REQUISITI DI VALUTAZIONE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra scuola, in quanto Scuola Cattolica Salesiana, segue il principio ispiratore di Don Bosco delineato nel Sistema Preventivo, e sintetizzato nell'espressione "formare onesti cittadini e buoni cristiani". Essa si propone di sviluppare la formazione integrale dei giovani, in un clima caratterizzato dallo spirito di famiglia, dove diventa realtà il trinomio educativo suggerito da Don Bosco: ragione, religione, amorevolezza. In particolare, dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, si propone di far acquisire e sviluppare ai propri alunni le competenze chiave di cittadinanza attraverso tutto il percorso formativo curricolare ed extra curricolare. L'educazione alla cittadinanza attiva viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. La Scuola dell'Infanzia si avvale di quanto sottolineato nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, documento pubblicato dal Miur a marzo del 2018, per porre l'attenzione sull'educazione alla cittadinanza attiva. "La scuola è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il saper stare al mondo". Nella scuola dell'infanzia i campi d'esperienza vanno visti come contesti culturali e pratici che ampliano l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, interventi promossi dagli educatori. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a identità, autonomia, competenze viene indicata esplicitamente la cittadinanza. (c.f.r. Allegato Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali) La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado integrano il percorso suggerito da tutte le Unità di Apprendimento con Esperienze di percorso progettuale interdisciplinari ed extra curricolari, ad esempio: • Progetto Accoglienza • Progetto Continuità • Progetto di Orientamento e supporto psico-pedagogico • Piano di Formazione religiosa • Laboratori teatrali e musicali • Partecipazione ad eventi sportivi cittadini • Feste salesiane • Uscite e viaggi culturali • Campo scuola estivo

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola riserva circa il 15% della quota oraria a: - Attività interdisciplinari trasversali - Orientamento e supporto psico-pedagogico - Attuazione del Piano di formazione religiosa e di accoglienza (redatto annualmente) che presenta un cammino di educazione alla fede che accompagna i fanciulli nella crescita dell'amicizia con Gesù. Si attua in un modello comunitario di educazione secondo lo stile di Don Bosco e di Madre Mazzarello, in cui rilevante è il clima di festa e di gioia. - Feste della tradizione salesiana

A quali bisogni rispondiamo

Si allega il documento.
ALLEGATO:
A QUALI BISOGNI RISPONDIAMO.PDF

Scelte educative e strategie

Si allega il documento.
ALLEGATO:
SCELTE EDUCATIVE E STRATEGIE.PDF

NOME SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA "S. G. BOSCO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

CFR Sezioni e allegati presenti in "Dettagli" Scuola Secondaria di Primo Grado.

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

CFR Sezioni e allegati presenti in "Dettagli" Scuola Secondaria di Primo Grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CFR Sezioni e allegati presenti in "Dettagli" Scuola Secondaria di Primo Grado.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CFR Sezioni e allegati presenti in "Dettagli" Scuola Secondaria di Primo Grado.

Utilizzo della quota di autonomia

CFR Sezioni e allegati presenti in "Dettagli" Scuola Secondaria di Primo Grado.

Approfondimento

Codice Meccanografico:	Ordine Scuola:
RM1A64100T	SCUOLA DELL'INFANZIA

CFR Sezioni e allegati presenti in "Dettagli" Scuola Secondaria di Primo Grado.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA - LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale viene svolto nel salone della scuola, ampio spazio dedicato alle attività ricreative e formative.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il linguaggio del teatro è interdisciplinare contiene in sé il gesto, il movimento, il suono, la parola, l'immagine e il segno. Il linguaggio teatrale può essere utilizzato come strumento di conoscenza, di sperimentazione soggettiva e collettiva poiché è veicolo di esperienza emotiva e creazione artistica e ha in sé la possibilità di rielaborare il mondo attraverso l'esperienza dell'arte. L'attività creativa teatrale tiene conto delle ragioni e delle emozioni dei ragazzi instaurando una dialettica di confronto

e di crescita che, attraverso il corpo, le emozioni, il pensiero creativo e fantastico, coinvolge la globalità psicofisica dei ragazzi. Il teatro, come l'educazione, si alimentano di relazioni. In ambito educativo lo strumento teatrale non scinde gli aspetti cognitivi da quelli emotivi ma li mantiene in una visione di insieme rendendo l'esperienza dell'apprendimento completa e stimolante, non serve solo per comunicare idee, è un modo di avere idee, per creare idee, per fare esperienze e modellare la nostra conoscenza in forme nuove.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Teatro

- **SCUOLA DELL'INFANZIA - INGLESE**

Il laboratorio d'inglese viene svolto negli ambienti interni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese
ENGLISH IS FUN! (corso Baby) Per l'apprendimento della Lingua Inglese attraverso attività di drammatizzazione teatrale, musica e movimento. - Capacità di lavorare in gruppo per stabilire relazioni costruttive e incentivare la collaborazione tra i giovani attori. - Aiutare i bambini più timidi ad esprimersi e i più vivaci a controllarsi e contenersi. - Sviluppare la consapevolezza di sé e del mondo circostante. - Stimolare la possibilità di esprimersi con il corpo e con la voce in maniera adeguata. - Consolidare la capacità di osservazione, di attenzione e di concentrazione. - Sviluppare l'immaginazione e la creatività. - Favorire le capacità logiche e di astrazione. - Sperimentare un approccio alla lingua straniera concreto e divertente, che permetta di acquisirne le principali strutture comunicative con maggiore naturalezza e facilità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

-

SCUOLA DELL'INFANZIA - AVVIAMENTO ALLO SPORT

Lo sport a cura della PGS (polisportiva giovanile salesiana), organizzata negli spazi interni alle palestre.

Obiettivi formativi e competenze attese
Lo sport fa bene, e non solo al fisico... L'attività fisica regolare apporta innumerevoli benefici al corpo e alla mente: • irrobustisce il fisico e ne previene le malattie • sviluppa e aiuta a mantenere sano l'apparato osseo • aiuta a controllare il peso corporeo • aiuta a ridurre il grasso e la pressione sanguigna • riduce lo stress, l'ansia, la depressione e la sensazione di solitudine • prepara i bambini all'apprendimento futuro • migliora il rendimento scolastico • aiuta a controllare vari rischi comportamentali, come l'uso di tabacco, droghe o di altre sostanze, le abitudini alimentari scorrette, il ricorso alla violenza

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - INFORMATICA

Insegnamento modulare trasversale effettuato da varie discipline, utilizzando l'e-book IT POWER abbinato alla piattaforma ECDL POWER (usufruibile con codice personalizzato anche a casa) con possibilità di preparare gli esami finalizzati al conseguimento della certificazione ECDL BASE.

Obiettivi formativi e competenze attese
Acquisizione delle competenze informatiche necessarie per conseguire la certificazione del Passaporto Europeo d'Informatica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ESPERIENZE DI PERCORSO PROGETTUALE INTERDISCIPLINARI ED EXTRA CURRICOLARI

• Progetto Accoglienza • Progetto Continuità • Progetto di Orientamento e supporto psico-pedagogico • Piano di Formazione religiosa • Laboratori teatrali e musicali • Partecipazione ad eventi sportivi cittadini • Feste salesiane • Uscite e viaggi culturali • Campo scuola estivo

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
  Musica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
  Teatro
  Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Corso pomeridiano di lingua inglese per la Certificazione Europea Cambridge Corso pomeridiano di potenziamento della lingua Inglese (Primo e Secondo anno)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERRITORIO

Collaborazione con Associazioni ed Enti del territorio per ampliamenti dell'offerta formativa (Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana e straniera, laboratori di Scienze in tema con lo studio delle discipline, incontri con esperti su tematiche diverse...)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica
  Teatri di Roma

❖ INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PROGETTO ORIENTAMENTO PSCICO-PEDOGOGICO

Attività di accompagnamento psicopedagogico e orientamento scolastico e professionale svolto in collaborazione con il Centro COSPES. L'associazione Centro Orientamento Scolastico Professionale e Sociale (COSPES) "Rosetta Marchese", cui la Scuola si rivolge per il servizio psico - pedagogico, gestisce uno spazio autonomo all'interno della struttura scolastica, in cui accoglie la richiesta di ascolto e di counselling da parte di ragazzi, docenti e genitori, offre una presenza costante e disponibile sia di fronte a situazioni di emergenza, sia a quelle di semplice confronto sia a quelle di collaborazione con l'azione della Scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'azione orientativa si qualifica come una modalità educativa permanente, volta alla costruzione dell'identità personale e sociale del soggetto in un adeguato progetto di vita. In tutti gli interventi educativi la nostra Scuola tende a far maturare e vivere un

progetto di sé realistico, orientato verso gli altri, che richiede capacità di scelta e di decisione riguardo: alla vita affettiva-sessuale (stato di vita); alla collocazione professionale (lavoro); alla scelta socio-politica (indirizzo, area e modalità d'intervento a favore della società); al significato ultimo e totale dell'esistenza (visione del mondo e dell'uomo, fede religiosa).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
  Centro COSPES interno alla scuola

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Insegnamento modulare trasversale effettuato da varie discipline, utilizzando l'e-book IT POWER abbinato alla piattaforma ECDL POWER (usufruibile con codice personalizzato anche a casa) con possibilità di preparare gli esami finalizzati al conseguimento della certificazione ECDL BASE.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "S.G. BOSCO" - RM1M09100R

Criteri di valutazione comuni:

La VALUTAZIONE è presupposto essenziale della progettazione, perché la rende effettivamente flessibile, in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni educativo – didattici degli alunni e delle loro famiglie. Essa riguarda: gli esiti educativi – didattici dell'alunno, l'intervento didattico offerto e la qualità del sistema scuola.
La nostra Scuola è attenta alla valutazione non solo dei risultati, ma anche dei processi di apprendimento, dell'efficacia dell'intervento educativo e della qualità dell'offerta didattica.
Lo strumento di valutazione globale del processo di educazione cristiana attivato è costituito dal Progetto educativo, in vista del discernimento, dell'innovazione, della risignificazione.
Per la valutazione delle unità di apprendimento e dei piani di studio personalizzati si ricorre a quanto indicato specificatamente in ognuno di essi.
La valutazione educativo - didattica è sostenuta da una preparazione professionale pertinente, dall'esperienza della vita in mezzo ai giovani, dall'osservazione individuale e collegiale e da una documentazione appropriata.
Il collegio dei docenti all'inizio di ciascun anno scolastico individua criteri e strumenti di valutazione, coerenti con il Progetto educativo e con la normativa vigente, che verranno tempestivamente presentati agli alunni e alle famiglie.
Al termine di ciascun anno di corso saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano dimostrato una graduale maturazione nelle diverse dimensioni (cognitiva, affettiva, relazionale, etica).
L'AUTOVALUTAZIONE di Istituto verifica il servizio erogato dalla scuola per migliorarne la qualità e si prefigge i seguenti scopi: essere attenti alla domanda degli alunni e della famiglia; mettere l'alunno al centro del processo di insegnamento/apprendimento; migliorare le strategie didattico-educative della scuola; riprogrammare i processi di insegnamento e di apprendimento; aggiornare i percorsi educativi della scuola in relazione al territorio e agli utenti; aggiornare la formazione dei docenti.
La valutazione della qualità del sistema scolastico viene svolta attraverso Visite Ispettive Interne.

Nel RAV vengono indicate le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo.
L'Autovalutazione si prefigge i seguenti scopi:
1) essere attenti alla domanda degli alunni e della famiglia;
2) mettere l'alunno al centro del processo di insegnamento/apprendimento;
3) riprogettare la proposta educativa della scuola; 4) aggiornare il modello educativo caratterizzante la comunità scolastica;
4) riprogrammare i processi di insegnamento e di apprendimento;
5) riprogettare i percorsi educativi della scuola in relazione al territorio e agli utenti;
6) aggiornare la formazione dei docenti.

Dall'analisi delle priorità e dei traguardi, viene elaborato il Piano di Miglioramento. Periodicamente vengono somministrate le prove del Sistema Nazionale di Valutazione (INVALSI) che hanno il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale e, in particolare, di monitorare alcuni processi messi in atto nella nostra scuola.

Si allegano le griglie di valutazione.

ALLEGATI: Griglie di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega il documento.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Scuola Secondaria di Primo Grado - CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

CRITERI BASE:
• ESSERE PRESENTE PER ALMENO I ¾ DEL MONTE ORE ANNUALE PERSONALIZZATO
• NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE ART.4 CC.6 -9BIS DPR 249/98 (sospensione prolungata per motivi gravi)
N.B. NON è possibile bocciare a causa del voto NON SUFFICIENTE del comportamento.

ALTRI CRITERI:
• LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

NELL'ANNO (E NEL TRIENNIO – per la classe terza)
• QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE COMPRESE QUELLE NON STRETTAMENTE DIDATTICHE;
• PUNTUALITÀ E REGOLARITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI E DEGLI INCARICHI ASSEGNATI;
• ATTENZIONE, COLLABORAZIONE E RISPETTO DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE;
• GRADO DI AUTONOMIA E CONSAPEVOLEZZA DI SE'

SE NON AMMESSO:
• Oltre ai criteri base (cfr. sopra)
• NONOSTANTE IL MONITORAGGIO E IL SUPPORTO PER IL RECUPERO DOCUMENTATO DA PARTE DEL CDC, L'ALUNNO NON HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI INDISPENSABILI PER LA FREQUENZA DELLA CLASSE SUCCESSIVA (o per sostenere gli esami di terza) IN BASE AI CRITERI ELENCATI SOPRA.

COME VIENE DELIBERATA LA NON AMMISSIONE?
• A MAGGIORANZA
• CON ADEGUATA MOTIVAZIONE

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Scuola Secondaria di Primo Grado - CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI TERZA CLASSE

CRITERI BASE:
• ESSERE PRESENTE PER ALMENO I ¾ DEL MONTE ORE ANNUALE PERSONALIZZATO
• NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE ART.4 CC.6 -9BIS DPR 249/98 (sospensione prolungata per motivi gravi)
N.B. NON è possibile bocciare a causa del voto NON SUFFICIENTE del comportamento.

ALTRI CRITERI:
• LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE NELL'ANNO (E NEL TRIENNIO – per la classe terza)
• QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE COMPRESE QUELLE NON STRETTAMENTE DIDATTICHE;
• PUNTUALITÀ E REGOLARITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI E DEGLI INCARICHI

ASSEGNATI;
• ATTENZIONE, COLLABORAZIONE E RISPETTO DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE;
• GRADO DI AUTONOMIA E CONSAPEVOLEZZA DI SE'

SE NON AMMESSO:
• Oltre ai criteri base (cfr. sopra)
• NONOSTANTE IL MONITORAGGIO E IL SUPPORTO PER IL RECUPERO DOCUMENTATO DA PARTE DEL CDC, L'ALUNNO NON HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI INDISPENSABILI PER LA FREQUENZA DELLA CLASSE SUCCESSIVA (o per sostenere gli esami di terza) IN BASE AI CRITERI ELENCATI SOPRA.

COME VIENE DELIBERATA LA NON AMMISSIONE?
• A MAGGIORANZA
• CON ADEGUATA MOTIVAZIONE

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA "S. G. BOSCO" - RM1E043006

Criteri di valutazione comuni:

CFR "Criteri di valutazione comuni" in Scuola Secondaria

Criteri di valutazione del comportamento:

CFR "Criteri di valutazione del comportamento" in Scuola Secondaria

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

l'integrazione degli alunni in situazione di handicap,e' vissuta come opportunità di crescita per tutti. La scuola dispone di docenti specializzati che operano in stretta

collaborazione con gli insegnanti di classe. Attraverso un Piano Educativo Individualizzato, in cui vengono definiti obiettivi cognitivi, relazionali, psico-motori e didattici specifici, si garantisce per gli alunni in difficoltà un percorso in grado di valorizzare i loro interessi e le loro abilità particolari. Per gli alunni che hanno certificazione funzionale, sulla base dell'analisi contenuta nella diagnosi redatta dagli appositi enti, l'organo di valutazione collegiale, di concerto con il GLI operativo (gruppo lavoro inclusività), elabora un piano educativo individualizzato (PEI), per le aree che differiscono dalla programmazione di classe. Il PEI e' articolato in obiettivi trasversali e specifici per ognuno dei quali sono definiti i metodi, le strategie e le modalità di verifica. Il PEI e' elaborato da un'equipe pedagogica costituita dalla coordinatrice delle attività educative e didattiche, dall'organo di valutazione collegiale ed eventualmente da esperti esterni. Successivamente viene condiviso con la famiglia. E' facoltà dell'organo di valutazione collegiale, in accordo con le famiglie, redigere il PDP (Piano didattico personalizzato), secondo le disposizioni di legge.

Punti di debolezza

Mancanza di risorse economiche (i fondi statali non sono adeguati a fabbisogno e arrivano in ritardo)e professionali (il comune non riconosce la figura AEC). Le famiglie faticano ad accettare le difficoltà del proprio figlio.

Difficoltà di collaborazione con le ASL di appartenenza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO: La consulenza psicologica si articola in tre grandi linee (screening iniziale- diagnosi e valutazione- intervento formativo) che attuano il progetto di Psicologia Scolastica 'Prevenzione, Diagnosi ed Intervento sui disagi minorili nella Scuola Dell'Infanzia e Primaria'.

ISTRUZIONE DOMICILIARE: la scuola prevede l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare per particolari situazioni certificate. Presenza di figure professionali di volontariato a disposizione della scuola per recuperi in orario curricolare. Le attività di sostegno, recupero, eccellenza/potenziamento favoriscono la personalizzazione del percorso di educazione verso l'integrazione del profilo dell'alunno.

Punti di debolezza

Aumento della presenza di alunni con necessita' di didattica personalizzata e percorsi individualizzati,e mancanza di fondi per ulteriori figure professionali retribuite.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento che rappresenta il progetto di vita scolastica e non del bambino; è un documento importante e significativo anche da un punto di vista formale, che rimane agli atti (se la certificazione non viene rinnovata dalla famiglia) o consegnato alla scuola di ordine superiore. Il PEI viene redatto dall'unità multidisciplinare (medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapista della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso la unità sanitaria locale), dai docenti curriculari e dagli insegnanti specializzati della scuola, con la collaborazione dei familiari dell'alunno. Il PEI, in quanto documento dinamico, che segue la crescita dell'alunno, è modificabile anche in corso d'anno, nei casi in cui se ne ravvisasse la necessità. La programmazione didattico-educativa, ivi contenuta, va concordata con i docenti della classe e consegnata entro i termini approvati dal collegio docenti. Il consiglio di classe stabilisce se far raggiungere all'alunno gli obiettivi della classe, obiettivi minimi rispetto alle programmazioni disciplinari o se far seguire programmazioni differenziate in tutte o in alcune discipline. Nel PEI sono specificate: le osservazioni di inizio anno; il numero di ore di sostegno; le materie seguite dall'insegnante di sostegno, specificando il luogo in cui si effettuano gli interventi (in classe o fuori dalla classe); gli obiettivi, i contenuti, gli strumenti e i mezzi, i tempi; i criteri di valutazione adottati. Dove richiesta, in collaborazione con gli insegnanti della classe, può essere elaborata una relazione finale che contiene indicazioni precise sugli apprendimenti e sulla crescita dell'alunno durante l'anno scolastico ed, eventualmente,

indicazioni su successivi interventi che si ritengono necessari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Unità multidisciplinare (medico specialista nella patologia segnalata, specialista in neuropsichiatria infantile, terapista della riabilitazione, operatori sociali in servizio presso la unità sanitaria locale), docenti curricolari e insegnanti specializzati della scuola, con la collaborazione dei familiari dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è la prima responsabile dell'educazione del proprio figlio; pertanto in dialogo con la scuola (referente inclusione, docente coordinatrice di classe, insegnante di sostegno, Consiglio di Classe), presenta la certificazione sanitaria necessaria per la compilazione del PEI del proprio figlio. Successivamente, in accordo con la ASL e la scuola, concorda le misure compensative e dispensative proposte. Inoltre, a cadenza periodica, la famiglia si interfaccia con la scuola, la ASL di riferimento ed eventuali tutor, per monitorare l'accompagnamento a casa e a scuola del percorso formativo del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti con specifica formazione e altri docenti	Partecipazione a GLI,Rapporti con famiglie,Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Si rimanda all'allegato: "Griglie di valutazione degli apprendimenti"

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola intende dedicare maggiore attenzione alle fasi di transizione per la continuità tra i diversi ordini di scuola. In particolare vuole consolidare i progetti di continuità annuali in accordo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado che favoriscano una prima conoscenza delle differenti esigenze e particolarità dei bambini. Tale progetto prosegue anche nel primo periodo di inserimento nella Scuola Primaria. Per agevolare le fasi di transizione si intende proseguire nel lavoro delle commissioni continuità.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Direttrice	La Direttrice, nella tradizione salesiana, mantiene vivo lo spirito e lo stile educativo di Don Bosco e di Maria Domenica Mazzarello - fondatori dell'Istituto – tra i docenti, i genitori e gli allievi e si fa garante del carisma salesiano, nei riguardi della comunità ecclesiale e della società civile. Si avvale della collaborazione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche, dell'Economa, della Segretaria della scuola e della Responsabile dei servizi amministrativi e contabili ed è garante legale dell'organizzazione e dei processi scolastici anche nei confronti di terzi.	1
Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche	La Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche è responsabile della comunità scolastica per quanto concerne l'andamento disciplinare, i rapporti con le famiglie, con le autorità scolastiche, civili ed ecclesiastiche, l'aggiornamento didattico degli insegnanti, la programmazione fondamentale della scuola.	3
Coordinatrice	La Coordinatrice dell'educazione alla fede	1

dell'educazione alla fede	collabora con la direttrice e la Coordinatrice delle attività educative e didattiche al fine di garantire la programmazione, l'attuazione e la verifica dei processi di formazione religiosa, degli alunni, dei docenti e dei genitori.	
Vicecoordinatore/trice	Il/La Vicecoordinatore/trice coadiuva, nel servizio educativo, la Coordinatrice delle attività educative e didattiche e svolge compiti delegati.	3
Responsabile di Qualità	La Responsabile di Qualità fornisce supporto al personale interno per la corretta interpretazione e applicazione delle procedure e delle metodologie definite, gestisce la documentazione del Sistema di Qualità e presiede le visite ispettive.	1
Auditor	L'Auditor interno svolge le verifiche ispettive interne al fine di verificare l'applicazione e l'efficacia del Sistema di gestione per la Qualità.	2
Referente Inclusione dell'Istituto	La Referente dell'Inclusione dell'Istituto collabora con le Coordinatrici delle Attività Educative e Didattiche assicurando un efficace coordinamento tra tutti i Referenti dell'Inclusione dei tre settori (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) e tutti i docenti di sostegno.	1
Responsabile segreteria didattica e amministrativa	La Responsabile della segreteria didattica e amministrativa collabora con consulenti esterni per la gestione contrattuale del personale dipendente, gestisce e controlla il pagamento delle rette e sussidi di gestione. Inoltre, in collaborazione con la	1

	Direttrice e la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, cura gli adempimenti istituzionali della scuola.	
Economa	L'Economa collabora con la Direttrice della casa e con il suo consiglio; cura gli aspetti amministrativi e fiscali della gestione della scuola, i rapporti con i fornitori e gli interventi di manutenzione ordinaria.	1
RSPP Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione supporta l'implementazione del Sistema di gestione della sicurezza sul lavoro (SGSL). In particolare: collabora alla definizione delle misure di prevenzione e protezione per i lavoratori, verifica e controlla il rispetto delle norme e delle istruzioni di sicurezza da parte dei lavoratori.	1
RSL Rappresentante Sicurezza dei Lavoratori	È la persona designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti assumono in proprio il progetto educativo della scuola partecipando ai momenti di programmazione, di formazione e di festa affinché il loro servizio professionale diventi testimonianza umana e cristiana nello stile del sistema preventivo di Don Bosco. Essi vanno incontro all'alunno nella sua	6

	situazione personale, lo aiutano a superare le difficoltà di apprendimento, fanno appello alla sua ragione con amorevolezza, accolgono ognuno nella sua irreperibile individualità , favoriscono l'aiuto vicendevole e i rapporti interpersonali; stimolano ciascun alunno ad impiegare le proprie risorse a servizio degli altri; coinvolgono i genitori nel processo educativo in una logica di convergenza fra la proposta educativa della scuola e della famiglia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docente Tutor e Specialiste Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	22
Docente di sostegno	Docente di sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	3
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docente Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	2
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	Docente Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

GRADO	• Progettazione	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Docente Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Docente Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Docente Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Responsabile della segreteria didattica e amministrativa	La Responsabile della segreteria didattica e amministrativa collabora con consulenti esterni per la gestione contrattuale del personale dipendente, gestisce e controlla il pagamento delle rette e sussidi di gestione. Inoltre, in collaborazione con la Direttrice e la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, cura gli adempimenti istituzionali della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Sito web

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ASSOCIAZIONE CIOFS SCUOLA NAZIONALE PER PROGETTI FONDER (PER OGNI ORDINE E GRADO)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE SCIENZIMPRESA - UNIVERSITÀ TORVERGATA (PER PROGETTI IN CAMPO SCIENTIFICO SCUOLA SECONDARIA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE VIK ECDL POWER (PER PROGETTO INFORMATICA SCUOLA SECONDARIA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CENTRO COSPES (PER OGNI ORDINE E GRADO)

Azioni realizzate/da realizzare	• Servizio di Orientamento psico-pedagogico
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO 23 (PER PROGETTO TEATRO SCUOLA INFANZIA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖

PROGETTO FONDER (1): LA COMUNICAZIONE ATTIVA NELLA SCUOLA

12 ore di formazione per docenti di tutti i settori. Le tematiche affrontate riguardano: lo sviluppo delle competenze educative e relazionali; lo sviluppo delle competenze didattiche; inclusione e disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti e le figure educative all'interno della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTO FONDER (2): STAR BENE A SCUOLA**

Un percorso di supporto ai docenti: Scuola dell'Infanzia (8 h) Scuola Primaria (12 h) Scuola Secondaria di Primo Grado (8 h)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti e le figure educative all'interno della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROPOSTE DI FORMAZIONE FIDAE**

Partecipazione a programmi di formazione (convegni e seminari di aggiornamento, progetti europei - Erasmus), volti all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze necessarie alla realizzazione della missione dell'istituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Partecipazione individuale e collegiale a seminari, convegni, corsi
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROPOSTE DI FORMAZIONE CIOFS SCUOLA NAZIONALE**

Partecipazione a programmi di formazione (convegni e seminari di aggiornamento), volti all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze necessarie alla realizzazione della missione dell'istituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Partecipazione individuale e collegiale a seminari, convegni, corsi
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CODICE ETICO - PRIVACY - SICUREZZA SUL LAVORO**

Corsi e seminari di informazione e formazione

Destinatari	Partecipazione individuale e collegiale a seminari, convegni, corsi
Modalità di lavoro	• Workshop • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIDATTICHE

Auto-formazione all'interno del Collegio Docenti, usufruendo delle competenze specifiche delle Coordinatrici e di alcuni docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CODICE ETICO - PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale amministrativo e tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola